

LA FONDAZIONE EZIO FRANCESCHINI onlus

- VISTO il D.M. 03.04.2001 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2001) che stabilisce ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11.07.1980 n. 382, l'equipollenza con titolo di dottore di ricerca rilasciato dalle Università italiane per i diplomi di perfezionamento scientifico in *Filologia e letteratura latina medievale* rilasciati dalla Fondazione Ezio Franceschini onlus (da ora *Fondazione*);
- VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240 (*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*) ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di *Assegni di ricerca*;
- VISTO il D.M. 09.03.2011 n. 102, che ha stabilito l'importo minimo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010, determinato in una somma pari a € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- VISTO il *Regolamento per gli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010*, emanato dalla *Fondazione* in data 18.03.2013, ed approvato dal suo Consiglio Direttivo in data 10.04.2013;
- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo della *Fondazione* in data 18.12.2020 inerente all'istituzione di un assegno di ricerca della durata di dodici mesi a sostegno della ricerca sul ciclo di *Guiron le Courtois*;

EMANA

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI
N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

(ai sensi dell'art. 22, L. 240/2010)

Art. 1 – Descrizione

È indetta una selezione per **titoli** e **colloquio** per il conferimento di **n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca** presso la *Fondazione*, con sede in Firenze Via Montebello n. 7.

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il responsabile scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma degli assegni di ricerca sono di seguito specificati:

Settore scientifico-disciplinare:	Area 10 – L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
Responsabile scientifico:	Prof. Lino Leonardi
Coordinatore scientifico:	Prof. Nicola Morato
Titolo:	Edizione critica del ciclo di <i>Guiron le Courtois</i>
Obiettivo della ricerca:	Nell'ambito del progetto collettivo "Gruppo Guiron", attivo presso la Fondazione Ezio Franceschini in collaborazione con le Università di Zürich (CH) e di Liège (B), la ricerca si prefigge l'edizione del ciclo di <i>Guiron le Courtois</i> con particolare riferimento alla <i>Suite Guiron</i> .
Importo lordo:	€ 20.200,00 (euro ventimiladuecento/00)
Durata:	12 mesi (dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2022)

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente bando:

- possesso di un diploma di laurea quadriennale in Lettere (o lauree equipollenti ed equiparate) o di laurea specialistica o magistrale in Lettere con indirizzo medievale/moderno o di analogo titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla anzidetta laurea italiana ai soli fini dell'ammissione alla selezione da parte della Commissione giudicatrice;
- per coloro che sono cittadini in un paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, di aver richiesto ovvero di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata dell'assegno messo a bando (tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione); il mancato possesso del permesso di soggiorno alla stipula del contratto determina la decadenza del diritto alla sottoscrizione stessa;
- possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca descritta nell'art. 1, e in particolare di specifiche competenze filologiche su testi antico-francesi in prosa.

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno.

Art. 3 – Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 1), deve essere inviata per **e-mail** all'indirizzo del Presidente della *Fondazione presidenza@fefonlus.it*, specificando nell'oggetto «Domanda di partecipazione al bando di selezione per assegno di ricerca dal titolo "Edizione critica del ciclo di Guiron le Courtois"».

La domanda, a pena di esclusione, **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 luglio 2021.**

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma alla domanda stessa dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (vedi più avanti).

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il Codice di Avviamento Postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
- di essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 2 del bando, di essere a conoscenza di tutte le limitazioni e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 7 del bando stesso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda.

Alla domanda i candidati devono allegare:

- un *curriculum* scientifico-professionale, datato e sottoscritto dal candidato, che dimostri competenze utili per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- eventuali pubblicazioni in formato pdf, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al progetto di ricerca (inserire l'elenco di titoli e pubblicazioni che deve essere datato e sottoscritto dal candidato);
- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento.

La Fondazione Ezio Franceschini onlus non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 – Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice, designata dal Consiglio Direttivo della *Fondazione* e nominata con disposizione del Presidente, è composta di almeno tre membri esperti della materia, tra i quali il Responsabile scientifico della ricerca. La Commissione, in ogni caso, può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni alla *Fondazione*.

Sede Legale e Amministrativa
Via Montebello, 7
I - 50123 Firenze

TEL. 055 2049749 | FAX 055 2302832 | E-MAIL segreteria@fefonlus.it | SITO WEB www.fefonlus.it
Cod. Fisc. 94021060481

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione.

La selezione tenderà ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Essa consisterà:

- nella valutazione comparativa del *curriculum* scientifico-professionale e dei titoli presentati;
- in un colloquio orale concernente la discussione dei titoli e l'approfondimento degli argomenti di rilievo scientifico per il programma di ricerca descritto all'art. 1.

La data del **colloquio** è fissata per il giorno **13 luglio 2021 alle ore 10.00** presso la sede della *Fondazione* o in modalità da remoto secondo le indicazioni regionali sullo stato di emergenza epidemiologica (in tal caso i candidati saranno avvisati il giorno precedente).

Il punteggio complessivo è pari a 60 punti così suddivisi:

- 30 punti per la valutazione dei titoli e del programma di ricerca;
- 30 punti per il colloquio orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma delle due valutazioni. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella prima valutazione un punteggio almeno pari a 24 punti. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 21/30.

Al termine dei lavori la Commissione formula apposita graduatoria sulla base del punteggio finale dei candidati che hanno superato entrambe le prove di selezione.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La graduatoria viene pubblicata sul sito della *Fondazione*.

Art. 5 – Conferimento dell'assegno di ricerca

Il Presidente della *Fondazione* provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria verrà data comunicazione scritta del conferimento dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno è formalizzato previa stipula di un contratto di diritto privato tra la *Fondazione* ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, il quale viene convocato per la sottoscrizione dell'accordo.

In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Obblighi del titolare dell'assegno

Il titolare dell'assegno è tenuto a svolgere gli impegni stabiliti dal contratto individuale e dal *Regolamento per gli Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010* della *Fondazione* pena la decadenza del contratto.

I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile scientifico e del Coordinatore scientifico, i quali verificheranno l'attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca.

Alla conclusione dell'assegno di ricerca, il titolare dovrà presentare al Comitato Scientifico della *Fondazione* una relazione finale sull'attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, accompagnata dalla valutazione del Responsabile scientifico. La relazione, approvata dal Comitato Scientifico, sarà trasmessa al Consiglio Direttivo della *Fondazione*.

Art. 7 – Incompatibilità e divieto di cumulo

Non possono essere titolari di assegni, sono pertanto automaticamente esclusi dalla selezione:

- il personale di ruolo delle università italiane, delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI);
- i dipendenti delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

- coloro che svolgono/hanno svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010, presso qualsiasi ente, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'assegno messo a bando, superi complessivamente i sei anni, compresi gli eventuali rinnovi. Non è computato, ai fini del calcolo dei complessivi sei anni, il periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente o un componente del Consiglio Direttivo o del Comitato Scientifico o del Collegio dei Sindaci della *Fondazione*; tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di ammissione alla selezione.

Il divieto di cumulo è applicato ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010 ("La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.").

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

L'assegno, di cui al presente bando non può infine essere cumulato:

- con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari;
- con altri analoghi contratti di collaborazione di ricerca, neppure in altre sedi universitarie.

Art. 8 – Risoluzione, recesso

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c. da parte del titolare dell'assegno.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a darne un preavviso pari a non meno di due mesi.

In caso di rinuncia all'assegno di ricerca prima dello scadere di un anno dal conferimento, salvo accordi specifici con il committente, il titolare è tenuto a restituire alla *Fondazione* l'importo corrispondente a due rate mensili di assegno.

Il pagamento dell'ultimo rateo dell'assegno sarà commisurato al tempo effettivo di attività svolta, salvo ulteriori recuperi di somme non dovute.

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine comunicato, non sottoscrivano per ricevimento l'atto di conferimento, salvo ragioni di salute, e non inizino immediatamente la propria attività. In tal caso, e solo in questo caso, verrà convocato il successivo degli idonei. È prevista la possibilità per motivate ragioni, che il vincitore richieda, entro tre giorni dalla comunicazione di cui sopra, il rinvio dell'inizio dell'attività non oltre tre mesi dalla data proposta. Tale rinvio deve essere autorizzato dal Presidente della *Fondazione*.

Decadono altresì dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Costituisce causa di perdita della titolarità dell'assegno la valutazione negativa sull'attività svolta, adeguatamente articolata, effettuata dal Responsabile scientifico e approvata con delibera del Consiglio Direttivo della *Fondazione*.

All'assegno, di cui al presente bando, si applicano in materia fiscale e previdenziale le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni la *Fondazione* provvede alla copertura assicurativa.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge 240/2010 e nel *Regolamento per gli Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010* della *Fondazione*.

Art. 9 – Dati personali

Ai sensi degli articoli 5 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di

FONDAZIONE
EZIO FRANCESCHINI
O.N.L.U.S.

trattamento svolto – con o senza l'ausilio di sistemi informatici – nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la *Fondazione* e per essa il suo legale rappresentante. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Lucia Brundi.

Per maggiori informazioni e per esercitare i diritti in materia di protezione dei dati personali, di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE 2016/679, i candidati interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Fondazione Ezio Franceschini onlus

via Montebello, 7

50123 Firenze

Tel. 055-2049749; Fax 055-2302832; e-mail: segreteria@fefonlus.it

oppure

<http://www.fefonlus.it/index.php/it/privacy>

Firenze, 21 giugno 2021

Il Presidente
della Fondazione Ezio Franceschini onlus
Prof. Paolo Blasi

